



«Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza di Bush, sapeva quanto ridicole fossero le prove sulle armi irachene. Se lo



ha detto al Presidente vuol dire che Bush ha ingannato tutti. Se non lo ha detto e ha permesso che si iniziasse una guerra

sulla base di prove false, allora la Rice deve immediatamente dimettersi». The New York Times, Editoriale, 6 ottobre

# La strage ignorata del lavoro nero

## Ieri un altro morto a Napoli, lavorava di nascosto e senza diritti in un cantiere del centro. Un operaio grave a Roma. Il governo non vede. Epifani: trattati peggio degli animali

**NAPOLI** Nicola Tricarico aveva 26 anni e da poco aveva trovato lavoro, in nero naturalmente. Faceva l'operaio. Ieri lavorava in un negozio in pieno centro a Napoli: forse un errore, non è stato ancora possibile capire, una scarica elettrica violentissima l'ha gettato a terra, è morto folgorato. Quando l'hanno ritrovato qualche ora dopo non c'era più nessuno con lui. Tutti scappati. Nicola Tricarico è stato abbandonato agonizzante, in una buca di tre metri, come Francesco Iacomino il saldatore esperto di Er-

colano gettato via come un rifiuto dopo la caduta da un'impalcatura che gli aveva fratturato le gambe impedendogli di muoversi e chiedere aiuto. Salgono così a nove gli infortuni mortali sul lavoro nel napoletano dall'inizio dell'anno. Oggi tutti i cantieri del napoletano resteranno chiusi. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati confederali. Epifani: «Ancora una volta un lavoratore viene trattato peggio di un animale».

TARQUINI A PAGINA 11

### Riforme

Un Parlamento senza garanzie per l'opposizione

BENINI A PAGINA 4

### Emilia Romagna

Centrosinistra unito: il candidato sarà il presidente Errani

A PAGINA 4



### Ulivo

## D'Alema: «C'è una manovra politica per indebolire Romano Prodi»

Simone Collini

**ROMA** «È in corso una campagna contro Prodi, una manovra politica tesa ad indebolirlo». Nel giorno in cui si riunisce il gruppo di lavoro incaricato di scrivere le regole della Federazione dell'Ulivo, Massimo D'Alema difende il progetto di Prodi e denuncia «gli uomini nuovi solo perché lavati con Perlana» che pongono il problema del ricambio della classe dirigente del Paese. Inoltre, il presidente del Ds giudica le posizioni espresse ultimamente da Rutelli «viziata da un residuo di cultura proporzionalistica».

Il Professore sarà a Roma lunedì per incontrare i leader di Ulivo e Prc. Prodi, tra l'altro, si troverà di fronte a due nodi da sciogliere. Il primo: quando presentare una mozione sulla crisi irachena, visto che la maggioranza Ds, Margherita e Sdi vogliono rinviare la questione a dopo le elezioni statunitensi, mentre Rifondazione, Verdi, Pdc e Corrente Ds vogliono affrettare i tempi. Il secondo: come procedere sulla fecondazione assistita, dopo che un testo di Amato ha suscitato le critiche dei Ds e le perplessità dei cattolici della Margherita.

A PAGINA 4

### Soldati Usa

## IRAQ MATTI DI GUERRA

Matthew J. Friedman

**I**n *New England Journal of Medicine*, una delle più autorevoli riviste mediche al mondo, ha pubblicato nel suo ultimo numero i risultati di una ricerca condotta su un vasto campione di reduci americani: 2530 tornati dall'Iraq e 3671 dall'Afghanistan. Dai dati risultano una serie di disturbi psichiatrici, in modo particolare disordini da stress post-traumatico (Ptds) che compaiono soprattutto fra i militari di ritorno dall'Iraq con una frequenza tra il 15,6 e il 17,1 per cento, mentre per i reduci dall'Afghanistan il valore è intorno all'11 per cento.

Il reale ordine di grandezza di questo problema potrebbe essere in realtà superiore a quanto riportato. Non solo, ma sulla base di studi condotti in passato sui militari in Somalia è possibile che tali disturbi aumentino adesso che la condotta di guerra è passata da campagna di liberazione a incessante conflitto armato contro elementi dissidenti.

SEGUE A PAGINA 25

### Turchia

## IN EUROPA AVANTI ADAGIO

DAL CORRISPONDENTE Sergio Sergi

**BRUXELLES** Turchia, avanti con giudizio. Ma avanti. Verso l'apertura del negoziato per l'ingresso nell'Unione. La Commissione Prodi, a 25 giorni dal termine del suo mandato, ha risposto sì. Un via libera convinto ma accompagnato, se non vincolato, a severe condizioni. Decida, adesso, a dicembre, il Consiglio europeo, il consenso dei capi di Stato e di governo cui spetta la parola finale. Un «si qualificato», ha detto il presidente della Commissione davanti alla conferenza dei capigruppo del Parlamento europeo, aperta in via eccezionale a tutti i deputati e al pubblico. Un evento, insomma. Per l'ultima «grande decisione» dell'esecutivo comunitario. Che, stando alle parole di Prodi, ha previsto una «lunga, lunga, lunga trattativa» perché non «bisogna aver paura di prendersi tutto il tempo necessario e di farlo trascorrere altrimenti l'opinione pubblica potrebbe rispondere di no».

SEGUE A PAGINA 9

# Finanziaria, si azzuffa la banda del buco

## Casini cancella 17 articoli irregolari, Fini s'infuria con la Lega, maggioranza divisa e sbandata

**ROMA** Il presidente della Camera cancella dalla Finanziaria 17 commi, per estraneità di materia al disegno di legge sul bilancio dello Stato. E nella maggioranza esplose la bagarre. Con un colpo di spugna scompaiono dal testo parecchie norme ambientali, su cui Altero Matteoli aveva puntato tutto. I Ds già chiedono le dimissioni del ministro di An. Il partito di Fini fa quadrato e lancia l'accusa contro la Lega, da cui è partito il primo assalto alla Finanziaria di Domenico Siniscalco. Tra gli articoli esclusi, anche quello che autorizza la spesa per 15 milioni di euro per il 2005 per la realizzazione del Museo

della Shoah, e la norma che dispone di scaricare dal web i libri di testo scolastici, tema su cui si è scatenata la protesta dei librai. Le disposizioni «cassate» ieri saranno riscritte e inserite in altri provvedimenti. È probabile che compariranno nel «collegato» sullo sviluppo in preparazione al tesoro, che potrebbe prendere la forma del decreto legge. Intanto Siniscalco rivela l'elenco dei tagli ai ministeri. Quasi due miliardi di euro in meno per le amministrazioni centrali, già colpite dalla manovra di luglio. Altroché tetto di spesa.

DI GIOVANNI A PAGINA 2

### Petrolio

52 dollari a barile. Il greggio incendia tutti i prezzi

ROSSI A PAGINA 13

### Alitalia

Intesa raggiunta. Cassa integrazione niente licenziamenti

MATTEUCCI e UGOLINI A PAG. 12

## Edwards vince, Cheney sconfitto, Bush perde la testa



Dick Cheney e John Edwards durante il faccia a faccia televisivo

MAROLO A PAGINA 8

### Lotito, il nuovo patron della Lazio

## CALCIO E MOSCHETTO, PRESIDENTE PERFETTO

Roberto Cotroneo

**S**e Claudio Lotito fosse solo un imprenditore dai modi grezzi e brutali, e dalle amicizie giuste, non ci sarebbe un particolare motivo per parlarne. Ma se invece Claudio Lotito è una nuova forma esistente in natura di arcitaliano, una forma sconosciuta fino ad oggi, allora la storia del dottor Lotito va spiegata bene. Perché Lotito è un imprenditore, un presidente di società di calcio, un amico di Francesco Storace, governatore della Regione Lazio, ma è ancora di più. Molto di più. Un misto di nazional-popolare e di vecchia destra, di ambizione e persino buon senso, un outsider dai modi imbarazzanti e contemporaneamente uno che si muove nel mondo della politica e del calcio con una stupefacente abilità.

SEGUE A PAGINA 6

fronte del video Maria Novella Oppo Buio

**L'**economista Brunetta, di Forza Italia, pensa di essere un genio. Infatti, prima di prendere la parola nei dibattiti televisivi, manda lampi dagli occhi, come Archimede Pitagorico quando gli si accende la lampadina per le sue invenzioni. Ma non sempre le idee di Brunetta sono geniali. Tanto per dirne una, l'altra sera a Ballarò ha contestato un filmato sulle differenti condizioni di vita tra un tranviere in pensione e sua figlia, che fa oggi lo stesso mestiere. Il padre, con il suo stipendio è riuscito a far crescere due bambini e costruirsi una casa, nella quale vive ancora la figlia. Infatti, con 700 euro di stipendio, oggi non si campa più e non si può pagare un affitto e tantomeno un mutuo. Una constatazione che è sotto gli occhi di tutti. Ma Brunetta ha colto lo spunto per polemizzare con il povero Floris, al quale ha dato il tormento per tutto il tempo. Ha sostenuto infatti che il servizio era sbagliato, perché a lui risulta che la categoria dei ferotranvieri è tra le meglio pagate. Figuriamoci le altre, abbiamo pensato noi! Ma nessuno, in studio, ha avuto voglia di sottolineare l'autogol di Brunetta. In particolare il ministro Alemanno, che pur essendo suo alleato di governo, ha fatto finta di non conoscerlo neanche.

## Con FORUS si può.

### Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili clic su: [www.forusfin.it](http://www.forusfin.it)

WFF - Brand Portal

**"Afganistan: effetti collaterali?"**

Un film che non avremmo mai voluto vedere.

Il ricavato delle vendite sarà interamente devoluto a Emergency

La testimonianza di Emergency sulla tragedia afgana conservata in un eccezionale documentario. Oggi in edicola con l'Unità il VHS, a 6,50 euro.

**l'Unità** **EMERGENCY**

www.forusfin.it

**Con FORUS si può.**

**Prestito Dipendenti a tempo indeterminato**

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili clic su: [www.forusfin.it](http://www.forusfin.it)